

**La partecipazione è gratuita.**

È richiesta l'iscrizione mediante l'apposita scheda per un totale di n.260 partecipanti, entro il 10.3.2009. Per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Verona è obbligatorio compilare l'apposita scheda con la firma del coordinatore/direttore. Si dà priorità ai partecipanti con richiesta crediti ECM.

Sono stati richiesti i crediti ECM per medici, psicologi, logopedisti, educatori professionali, infermieri, terapisti della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, tecnici della riabilitazione psichiatrica.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

**Segreteria Scientifica**

**prof. LORENZO BURTI**

Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica - Sezione di Psichiatria e Psicologia clinica - Università di Verona  
e-mail [lorenzo.burti@univr.it](mailto:lorenzo.burti@univr.it)

**dott. LEONARDO ZOCCANTE**

Servizio di NPI Azienda Ospedaliera Università di Verona  
e-mail [leonardozoccante@virgilio.it](mailto:leonardozoccante@virgilio.it)

**Segreteria Organizzativa**

**COOPERATIVA SOCIALE PANTA REI**

Via P. Vassanelli, 11 - 37012 Bussolengo (Vr)  
Tel. e Fax: 045 6717635 e-mail: [bitart2002@libero.it](mailto:bitart2002@libero.it)

**Con il patrocinio di:**

Regione Veneto  
Università di Verona  
Provincia di Vicenza  
Provincia di Verona  
Comune di Vicenza  
Comune di Verona  
Azienda ULSS n° 6 "Vicenza"  
Azienda ULSS n° 20 Verona  
Azienda Ospedaliera di Verona

L'autismo è un disturbo generalizzato che non interessa solo l'età infantile, ma che può condizionare l'intero arco di vita del soggetto. Nel corso dell'adolescenza e poi in età adulta, il soggetto va incontro a mutamenti psicologici e sintomatologici che contribuiscono ad offuscare il quadro clinico con il rischio di mancato riconoscimento ed erronea attribuzione diagnostica nel contesto della psichiatria dell'adulto.

Ciò è documentato dalla ricerca epidemiologica che mostra un crollo nel numero delle diagnosi di autismo dopo i 18 anni di età. Il mancato riconoscimento diagnostico può comportare serie conseguenze su presa in carico, terapia e riabilitazione in quanto, come è noto, la persona con disturbi dello spettro autistico presenta esigenze specifiche e diverse dalle persone con altre disabilità psichiche.

E' inoltre necessario che venga garantita una continuità di presa in carico da parte dei servizi, disponibile per tutto l'arco della vita, senza iati che possano compromettere i risultati conseguiti, e con le specificità che ciascuna età richiede.

*La Fondazione Brunello di Vicenza – costituitasi il 14 dicembre 1999 – è una fondazione ONLUS, con personalità giuridica, riconosciuta dalla Regione Veneto con decreto n. 63 del 14.7.2000. Persegue finalità di solidarietà sociale e rivolge i suoi interventi nei confronti di fasce deboli della popolazione, con l'obiettivo di integrare l'attività del pubblico con il privato sociale. Ha realizzato nel 2002 "Residenza Brunello" per favorire una migliore qualità di vita alla persona anziana autosufficiente. Dal gennaio 2003 si occupa di autismo e DGS attraverso iniziative di formazione e di collaborazione per il progetto "Spazio autismo Villetta Rosa Maria".*

*Dal 2007 si è fatta promotrice del progetto "Centro per l'autismo a Vicenza", favorendo la messa in rete di Servizi pubblici e privati. È impegnata nell'organizzazione di una biblioteca specialistica su autismo e DGS, per favorire la formazione di chi si occupa di persone con autismo.*

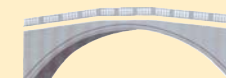
**È co-promotore e finanziatore del presente convegno.**

**FONDAZIONE BRUNELLO – ONLUS**

Vicenza - Contrà Ponte S.Michele n. 6 - tel.e fax 0444/321152  
sito [www.fondazionebrunello.org](http://www.fondazionebrunello.org) e-mail: [fondazione@fondazionebrunello.org](mailto:fondazione@fondazionebrunello.org)  
codice Fiscale 95057750242



AZIENDA OSPEDALIERA  
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA



FONDAZIONE BRUNELLO  
ONLUS - VICENZA

**AUTISMO  
UNA PROSPETTIVA  
LONGITUDINALE:  
DALL'ETA' INFANTILE  
ALL'ETA' ADULTA**

**Convegno Nazionale**

Aula Magna "Giorgio De Sandre"  
Policlinico G. B. Rossi - Verona  
P.le L. A. Scuro, 10

**20 marzo 2009**

8.30 - 9.00	Registrazione dei partecipanti				
9.00 - 9.30	Saluti delle Autorità	14.30 - 15.30	L'EVOLUZIONE DELL'AUTISMO NEL CICLO DI VITA. EVIDENZA, CRITICITA', PRINCIPI ABILITATIVI <b>prof. Francesco Barale</b>		<b>Ambrosi dott.ssa Susanna</b> - neuropsichiatra infantile, U.O. NPI Dss 2 ULSS n. 4 Thiene (VI)
	<b>Moderatori:</b> <b>prof. Michele Tansella - prof. Bernardo Dalla Bernardina</b>				<b>Arduino dott. Maurizio</b> - psicologo, settore autismo ASL Cuneo
9.30 - 9.45	I PROGETTI REGIONALI IN MATERIA DI SALUTE MENTALE <b>dott. Lorenzo Rampazzo</b>	15.30 - 16.15	IL COMPORTAMENTO PROBLEMA COME MESSAGGIO. ANALISI FUNZIONALE, PREVENZIONE E GESTIONE <b>dott.ssa Maria Grazia Chilò</b>		<b>Barale prof. Francesco</b> - psichiatra, Dipartimento Scienze Sanitarie applicate e psicocomportamentali, Università degli Studi di Pavia
9.45 - 10.15	NUOVI INDIRIZZI E ORIENTAMENTI NELLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI <b>dott. Franco Nardocci</b>				<b>Berlucchi prof. Giovanni</b> - medico fisiologo, Sezione di Fisiologia, Dipartimento Scienze Neurologiche e della Visione, Università degli Studi di Verona
10.15 - 10.45	PROFILI CLINICI DEL DISTURBO AUTISTICO <b>dott. Leonardo Zoccante</b>	16.15 - 16.45	ADULTI CON AUTISMO. UN MODELLO ECOLOGICO DI INTERVENTO. L'ESPERIENZA DI CASCINA ROSSAGO <b>prof.ssa Stefania Ucelli di Nemi</b>		<b>Brighenti dott. Maurizio</b> - neuropsichiatra infantile, Dipartimento NPI ULSS n. 20 Verona
10.45 - 11.15	LA SINDROME DI ASPERGER: PRESENTAZIONE CLINICA DI ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI <b>dott.ssa Serenella Grittani</b>	16.45 - 17.15	SVILUPPARE L'AUTONOMIA DEGLI ADULTI CON DISTURBO AUTISTICO <b>dott.ssa Francesca Vinai</b>		<b>Burti prof. Lorenzo</b> - psichiatra, Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica, Sezione di Psichiatria, Università degli Studi di Verona
11.15 - 11.45	Break	17.15 - 18.00	Discussione e chiusura lavori Consegna Questionario E.C.M.		<b>Chilò dott. ssa Maria Grazia</b> - psicologo, U.O. NPI, Dss 1 ULSS n. 4 Thiene (VI)
	<b>Moderatori:</b> <b>prof. Lorenzo Burti prof. Franco Pajno Ferrara</b>				<b>Dalla Bernardina prof. Bernardo</b> - neuropsichiatra infantile, Dipartimento Materno Infantile e di Biologia Genetica Università degli Studi di Verona
11.45 - 12.15	EPIDEMIOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'AUTISMO <b>dott. Maurizio Arduino</b>				<b>Grittani dott.ssa Serenella</b> - neuropsichiatra infantile, Centro Autismo e Disturbi dello Sviluppo, AUSL Rimini
12.15 - 12.45	DALLA "CLANDESTINITA' ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI: L'ESPERIENZA PROVINCIALE DI VICENZA <b>dott.ssa Susanna Ambrosi</b>				<b>Lazzarin dott.ssa Ermanna</b> - psichiatra, struttura complessa DSM ULSS n. 6, Vicenza
12.45 - 13.00	Discussione				<b>Nardocci dott. Franco</b> - neuropsichiatra infantile, Presidente S. I. N. P. I. A.
13.00 - 14.30	Pausa pranzo				<b>Pajno Ferrara prof. Franco</b> - neuropsichiatra infantile, Dipartimento Materno Infantile di Biologia Genetica, Sezione di NPI Università degli Studi di Verona
					<b>Rampazzo dott. Lorenzo</b> - psicologo, Servizio Tutela Salute Mentale, Regione Veneto
					<b>Tansella prof. Michele</b> - psichiatra, Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica, Sezione di Psichiatria, Università degli Studi di Verona
					<b>Tombolato dott. Roberto</b> - neuropsichiatra infantile, U.O. NPI ULSS 6 Vicenza
					<b>Ucelli di Nemi prof.ssa Stefania</b> - psichiatra, Dipartimento Scienze Sanitarie applicate e psicocomportamentali, Università degli Studi di Pavia - Cascina Rossago (PV)
					<b>Vinai dott.ssa Francesca</b> - educatore, ASL Cuneo 1, Mondovì
					<b>Zoccante dott. Leonardo</b> - neuropsichiatra infantile, Servizio di NPI Azienda Ospedaliera Università degli Studi di Verona